

La
Principessa dei *Sogni*



C'era una volta...



ALYSEL

LA PRINCIPESSA DEI SOGNI

...una principessa di nome Alysel, una bambina bionda con un'eleganza e una dolcezza innata che conquistava il cuore di tutti. Alysel, che sapeva farsi voler bene da ognuno, amava parlare con tutte le persone che incontrava. Le piaceva sapere cosa facessero, cosa pensassero, ma soprattutto cosa sognassero. Le piacevano infatti tanto i sogni, e non solo i suoi, ma anche quelli degli altri. Adorava stare ad ascoltare i desideri delle persone e sperare insieme a loro che un giorno, forse non molto lontano, si sarebbero potuti realizzare. Un giorno, dopo un po' di tempo, cominciò però a non trovare nessuno con cui parlare. Nessuno le raccontava più i suoi sogni perché nessuno sognava più. Non capiva il perché, e più passava il tempo, più diventava triste vedendo come la gente intorno a lei diveniva sempre più cupa. Le spiegarono che la gente dopo un po' smetteva di sognare, perché si accorgeva che ciò che sognava alla fine non riusciva a realizzarlo. Di conseguenza, perdeva la speranza e anche i loro sogni diventavano solo un lontano ricordo, quasi sbiadito. In quel tempo viveva, accanto al suo castello, Cloe, la sua fata madrina, la quale, ogni anno, per il giorno del suo compleanno, esaudiva un suo desiderio. Alysel, nel giorno del suo 16esimo compleanno, espresse il suo desiderio. Al primo ascolto la fata madrina pensò di aver capito male, quindi glielo chiese di nuovo. Non aveva sentito male: Alysel non desiderava altro che poter custodire i sogni delle persone. Voleva che ci fosse qualcuno a conservare, come il bene più prezioso del mondo, i sogni che le persone smettevano di fare. Avrebbe ricordato loro ciò che avevano così tanto desiderato e poi dimenticato.



continua...



ALYSEL

LA PRINCIPESSA DEI SOGNI

Voleva far sì che nessuno potesse mai smettere di credere in ciò che sognava. E così fu. La fata madrina creò un regno sulle nuvole con tutti i suoi abitanti e lo donò a Aysel, le costruì un castello incantato e la nominò principessa dei sogni. Le donò inoltre uno scrigno dorato con delle sfere di cristallo che brillavano anche più delle stelle. A ogni sfera corrispondeva un sogno di una persona, e più il sogno era desiderato più quella sfera brillava. La principessa attendeva qualcuno che addormentandosi iniziasse a sognare, la raggiungesse su quella nuvola e le affidasse ciò che stava sognando. Aysel apriva lo scrigno e metteva al sicuro quel sogno, dicendogli che, se e quando, un giorno, avesse perso la speranza di veder realizzare quel sogno, lei avrebbe preso quella sfera e l'avrebbe posata lì in alto nel cielo, per far in modo che quel sogno brillasse di nuovo. E fu proprio così che la principessa cominciò a popolare il mondo dei sogni, ma solo quelli di chi credeva veramente. Non tutti sanno della sua esistenza, ma di notte, da qualche parte, al di là delle nuvole, c'è un castello con un regno dove vige sempre l'allegria, ed è proprio lì che vive il tuo sogno, insieme alla principessa Aysel. E ogni volta che il tuo sogno varcherà i magici confini di quel posto incantato, anche tu sarai lì e la principessa sarà pronta ad accoglierti nel suo castello per aiutarti e far sì che il tuo sogno diventi realtà, svelandoti segreti che solo una principessa può conoscere. Resterà accanto a tutte le persone che sognano e che sperano. Coloro i quali credono che esista un mondo in cui i sogni sono talmente preziosi, da essere custoditi in sfere di cristallo, riposte all'interno di uno scrigno dorato.



Leggi il 1° episodio



ALYSEL

1° episodio

Buon Compleanno

“Tanti auguri, buon compleanno Alysel!” gridarono tutti a gran voce. Era un giorno di festa in un regno molto molto lontano, ma non un giorno di festa qualunque, era il compleanno della bellissima principessa Alysel.

Tutto il castello era illuminato a giorno, i lampadari di cristallo brillavano così tanto da formare tanti arcobaleni per tutta l'enorme sala da ballo, gremita di amici provenienti da ogni parte del mondo. Chiunque voleva rendere omaggio alla giovane principessa e non si sarebbe perso questo evento per nulla al mondo. L'orchestra suonava a festa e i banchetti erano colmi di ogni tipo di prelibatezza. Dal fondo della sala fecero entrare una torta altissima, decorata con fiori freschi che tanto piacevano ad Alysel.

“Buon Sedicesimo Compleanno Figlia mia”

disse il re baciando dolcemente la figlia sulla fronte. “Permesso, lasciate passare...tocca a me fare gli auguri” intervenne facendosi strada tra la folla Cloe. Cloe era la sua fata madrina fin da quando Alysel venne al mondo, anche se a dir la verità, era molto di più, era quasi una zia acquisita. Le era profondamente affezionata e per lei, il giorno del suo

ALYSEL

LA PRINCIPESSA DEI SOGNI



continua...

compleanno, era un evento attesissimo perché in quell'occasione poteva farle esprimere un desiderio e avere la gioia di realizzarlo.

“Dimmi Alysel” chiese Cloe impaziente *“che regalo vorresti quest'anno per il tuo compleanno?”*

“Vorrei Salvare i Sogni delle Persone!”

rispose decisa Alysel. “Vedete, ho notato che le persone hanno rinunciano ai propri sogni. Una volta raccontavano entusiasti tutti i loro desideri felici e speranzosi che un giorno si sarebbero potuti realizzare. Adesso la gente non sogna più, e cosa ancora più grave non ricorda quanto fosse bello sognare e la felicità che si prova nel desiderare così tanto qualcosa. Ecco, io vorrei un posto dove i sogni delle persone non vadano perduti.”

“Vorrei conservarli, ricordargli quanto siano Belli e aiutare a Realizzarli. Voglio ridare la Speranza.”

Cloe e il padre rimasero in silenzio, colpiti dalle dolci e sagge parole della principessa. *“Va bene figlia mia”* disse commosso il padre *“se è quello che desideri non posso che esserne orgoglioso”*. La fata madrina aprì la sua valigetta, prese la sua bacchetta magica e in men che non si dica le donò un meraviglioso regno incantato. Fu una magia sorprendente. Prese tutte le nuvole del cielo unendole tra di loro. Creò una distesa sconfinata di nuvole soffici e bianche, coperta solo da un manto di stelle. L'armonia e la gioia dovevano avere il sopravvento.



continua...

Diede vita a un festoso villaggio, con case dai tetti celesti che quasi si confondevano con l'azzurro del cielo. Lo popolò di abitanti, famiglie e bambini. Un regno dove la tristezza o lo sconforto non erano ammessi, era un paese nato per essere sempre in festa, pieno di canti, balli e tanta allegria. In questo regno meraviglioso circondato da tanti amici, costruì per Alysel un castello incantevole, lo poggiò sulla nuvola più alta del cielo, proprio accanto alle stelle, così vicino alla luna da poterla quasi toccare. La nominò Principessa dei Sogni e le donò un bellissimo scrigno dorato. All'interno c'erano delle sfere di cristallo così brillanti da oscurare quasi le stelle stesse. "Ecco" le disse Cloe

"Qui saranno racchiusi i Sogni di tutte le Persone, dovrai farli brillare in cielo per illuminare le loro Notti e guidare la loro Strada. Chi sognerà arriverà quassù, e tu, piccola Alysel, sarai pronta a ridare la Speranza a chi l'aveva Perduta"

Alysel ripose con cura lo scrigno, ringraziò la sua fata madrina per l'immenso dono, vide il suo più grande desiderio realizzarsi, capì che finalmente avrebbe potuto donare quella stessa gioia che provava lei in quel momento a tutte le persone che hanno rinunciato al loro sogno. Sarà questo il suo compito.

FiNE